

Speranze per l'Ostiglia

Speranze per l'Ostiglia

Finalmente una buona notizia dalla Regione Veneto, che ha deciso di partecipare con un contributo di 872 mila euro al finanziamento del primo stralcio del progetto per la pista ciclabile lungo la ex ferrovia Treviso-Ostiglia.

Speranze per l'Ostiglia

Finalmente una buona notizia dalla Regione Veneto, che ha deciso di partecipare con un contributo di 872 mila euro al finanziamento del primo stralcio del progetto per la pista ciclabile lungo la ex ferrovia Treviso-Ostiglia.

Di seguito, il comunicato stampa ufficiale (n. 518 del 25/03/2008)

Padova, 25 marzo 2008

La Regione partecipa con un contributo di 872 mila euro al finanziamento del primo stralcio del progetto per la pista ciclabile lungo la ex ferrovia Treviso-Ostiglia, sostenuto dall'Intesa Programmatica d'Area (IPA) fra i comuni del Camposampierese, nel territorio provinciale di Padova.

L'intervento che ha un costo complessivo di 1.872.000 euro, è stato presentato oggi a Padova nelle sede dell'amministrazione provinciale dall'assessore regionale al bilancio Isi Coppola insieme all'assessore provinciale alla mobilità Domemico Riolfatto, ai consiglieri regionali Clodovaldo Ruffato e Piergiorgio Cortellazo e al sindaco di S. Giustina in Colle Federico Zanchin che ha parlato anche a nome degli altri comuni aderenti all'IPA (Camposampiero, Loreggia, Piombino Dese, S. Giorgio delle Pertiche, Trebaseleghe).

Si tratta dei 32 km. della ex ferrovia che si trovano nel territorio padovano, che saranno utilizzati per dar vita ad un percorso naturalistico ciclopedonale, già in parte realizzato nel trevigiano all'interno del Parco del Sile. L'intero tracciato, della lunghezza complessiva di 118 km., attraversa anche le province di Vicenza e Verona fino ad Ostiglia, nei pressi di Mantova.

Se il progetto sarà completato in tutta la sua estensione, si potrà avere uno dei percorsi ciclopedonali più importanti d'Europa. L'assessore Coppola, annunciando l'assegnazione del contributo regionale, ha sottolineato che le IPA - mettendo a frutto le esperienze maturate con i Patti territoriali e i Gruppi di azione locale (GAL) - sono uno strumento recente di programmazione concertata "dal basso", perché raccolgono le istanze e le progettualità che provengono direttamente dal territorio.

Nel periodo 2004-2007 - ha fatto presente l'assessore regionale al bilancio - con fondi regionali per la programmazione decentrata e con fondi statali provenienti da delibere CIPE sono state cofinanziate opere e infrastrutture pubbliche per un costo di 153 milioni di euro nei settori dello sviluppo locale, turistico, dei beni culturali e per la valorizzazione delle risorse paesaggistiche.

Per il 2008 la Regione metterà a disposizione altri 25 milioni di euro per progettualità strategiche per il territorio veneto. Il progetto per la pista ciclabile sulla sede dell'ex ferrovia - è stato detto durante la presentazione - vede insieme, senza campanilismi, gli enti locali dell'IPA Camposampierese e apre prospettive di valorizzazione anche per le produzioni enogastronomiche locali. Entro l'anno è prevista la progettazione esecutiva di questo stralcio.